

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO



All.

D

Abachi Tipi Edilizi

DATA: 28 Maggio 2018

AGG.: 07 Agosto 2023

Il Resp. del Servizio Tecnico
Ing. Daniela Usai

Il Sindaco
Geom. Antonello Atzeni



C.M.G. Ingegneria e Servizi s.r.l.

via Sant'Antonio, 23 - 09170 Oristano

Telefax 0783/302700

E-Mail: cmgoristano@tiscali.it

www.cmg-ingegneria.it

Progettisti:
Dott. Ing. Roberto Ghinami

Dott. Ing. Carlo Ghinami

Dott. Ing. Giorgio Murranca

Per C.M.G. Ingegneria e Servizi s.r.l.
Il Direttore Tecnico: Ing. G. Murranca

Collaboratore: Geom. Danila Atzeni

ABACHI E SCHEDE DEI TIPI EDILIZI STORICO TRADIZIONALI

TIPO EDILIZIO

T1.a

Casa con corte doppia su unico livello

Due cellule

Tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

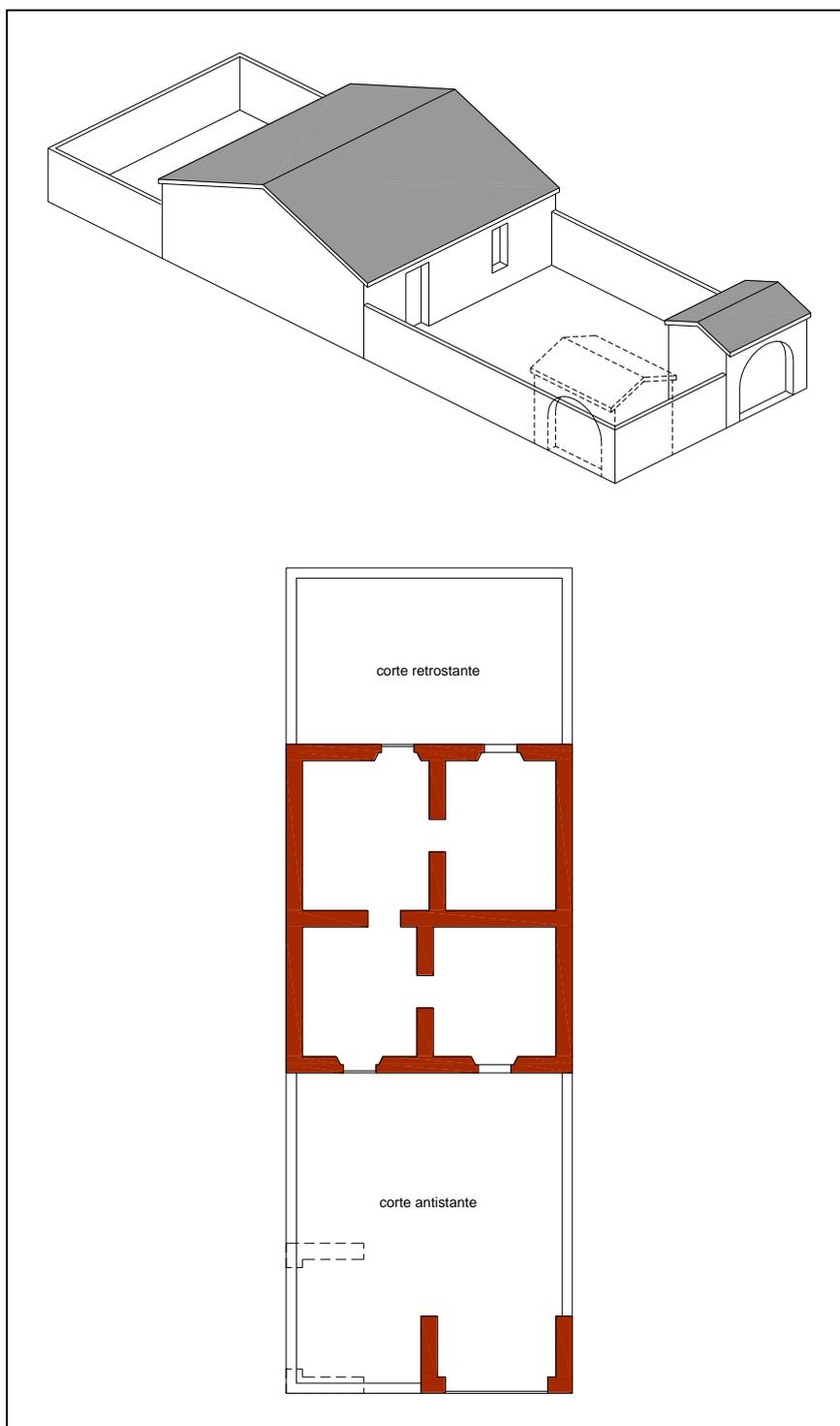
L'impianto planimetrico è costituito da due cellule sul fronte della corte antistante e due, ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO

T1.b

Casa con corte doppia su due livelli

Due cellule

Tipologia caratteristica dei centri di frontiera del sarciadano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

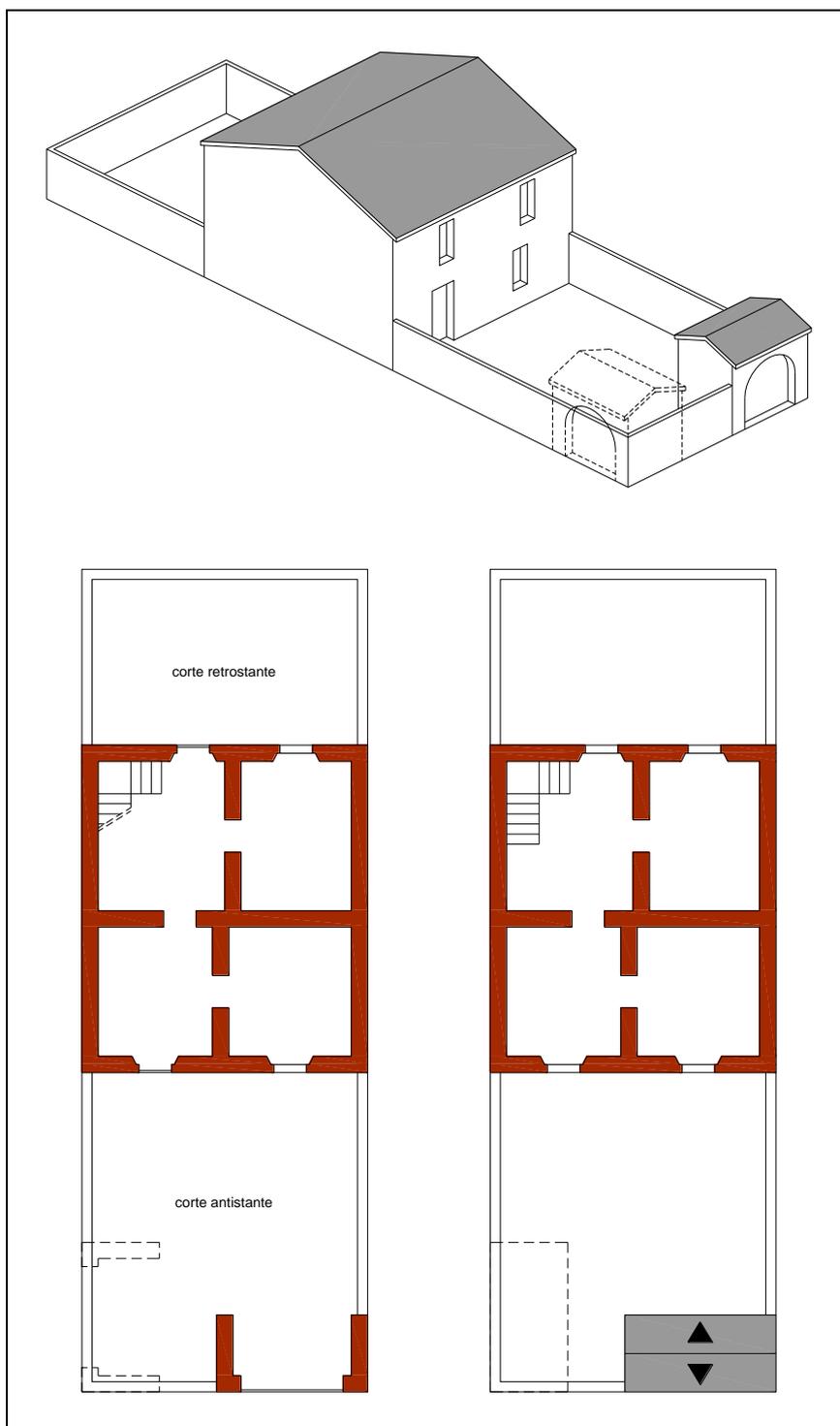
L'impianto planimetrico è costituito da due cellule sul fronte della corte antistante e due, ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante, tutte raddoppiate completamente in altezza. Al piano superiore si accede attraverso la scala interna.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO T1.c

Casa con corte doppia su due livelli, con raddoppio di corpo semplice al solo piano terra

Due cellule

Tipologia caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

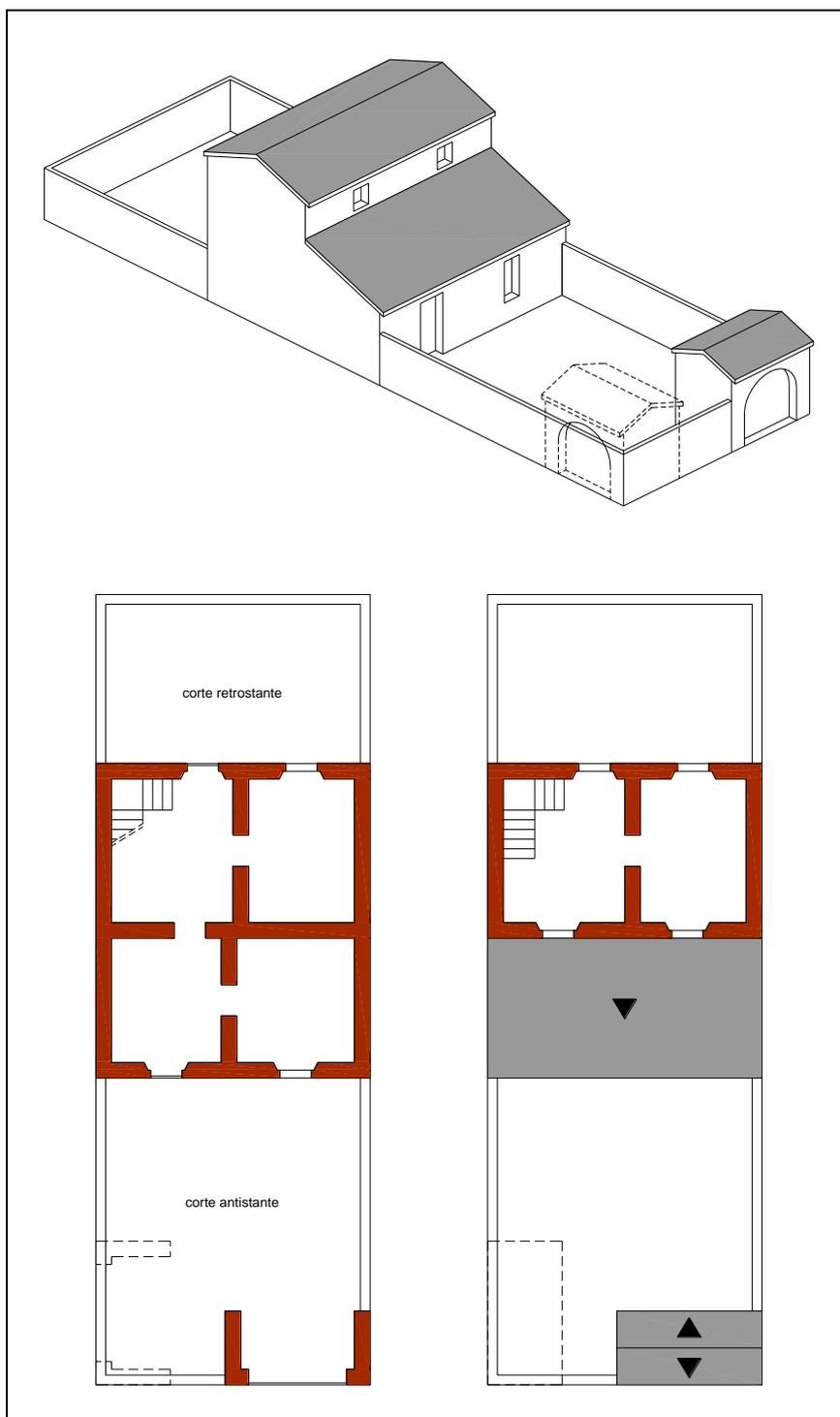
L'impianto planimetrico è costituito da due cellule sul fronte della corte antistante e due, ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante, raddoppiate in altezza. Al piano superiore si accede attraverso la scala interna.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO

T1.d

Casa con corte doppia su due livelli, con raddoppio di corpo semplice (loggiate) al solo piano terra

Due cellule

Tipologia caratteristica dei centri di frontiera del sarciadano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

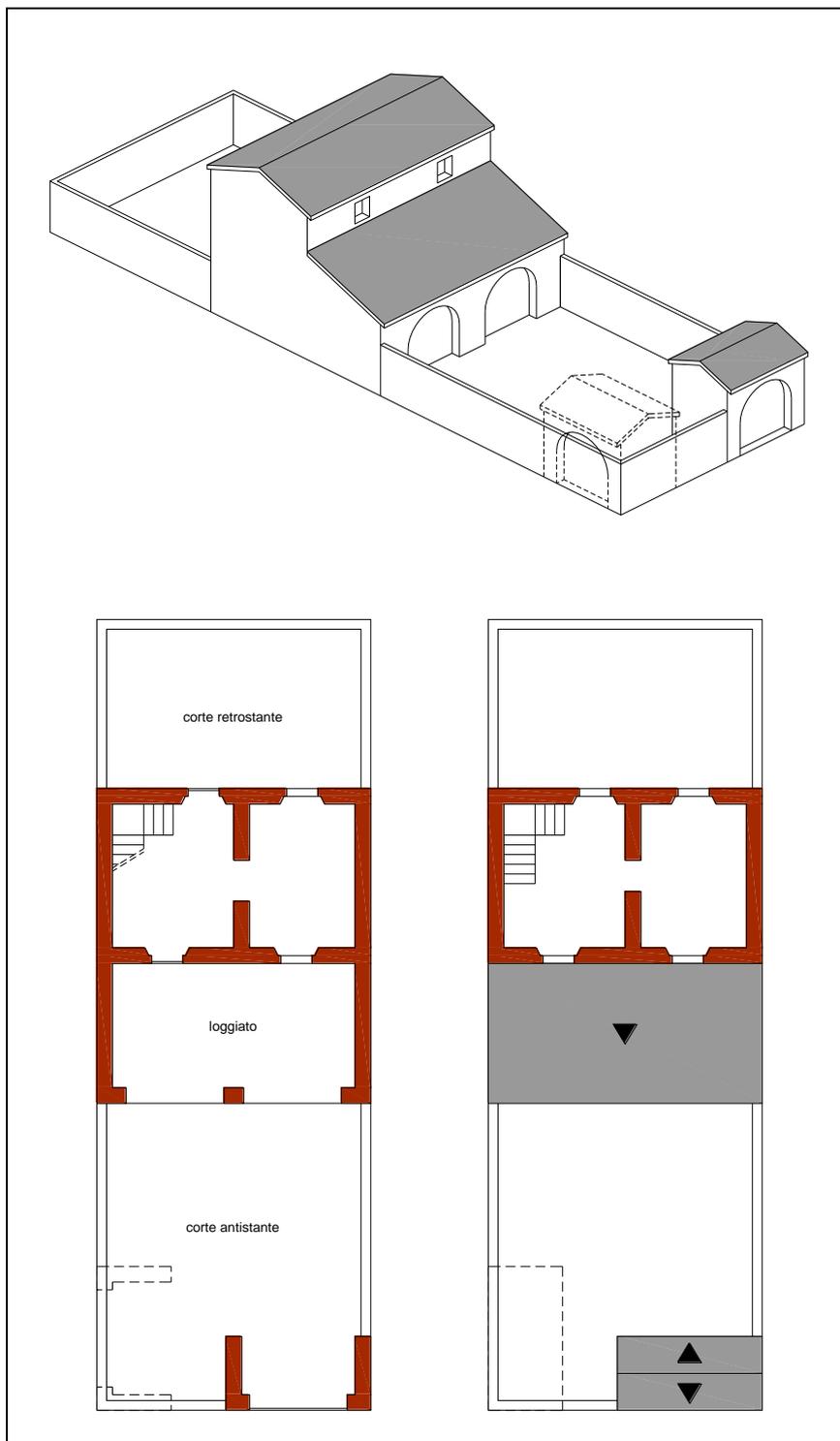
L'impianto planimetrico è costituito da due cellule raddoppiate in altezza e dal loggiato sul fronte principale dell'abitazione con struttura ad archi o ad architravi lignei. Al piano superiore si accede attraverso la scala interna.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO

T2.a

Casa con corte doppia tabernizzata su unico livello

Due cellule per ogni corpo di fabbrica

Variante della tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; realizzata attraverso l'intasamento del lotto fronte strada con un nuovo fabbricato. Il fabbricato più antico occupa il centro del lotto, quello più recente il fronte strada, entrambi occupano il lotto per l'intera larghezza.

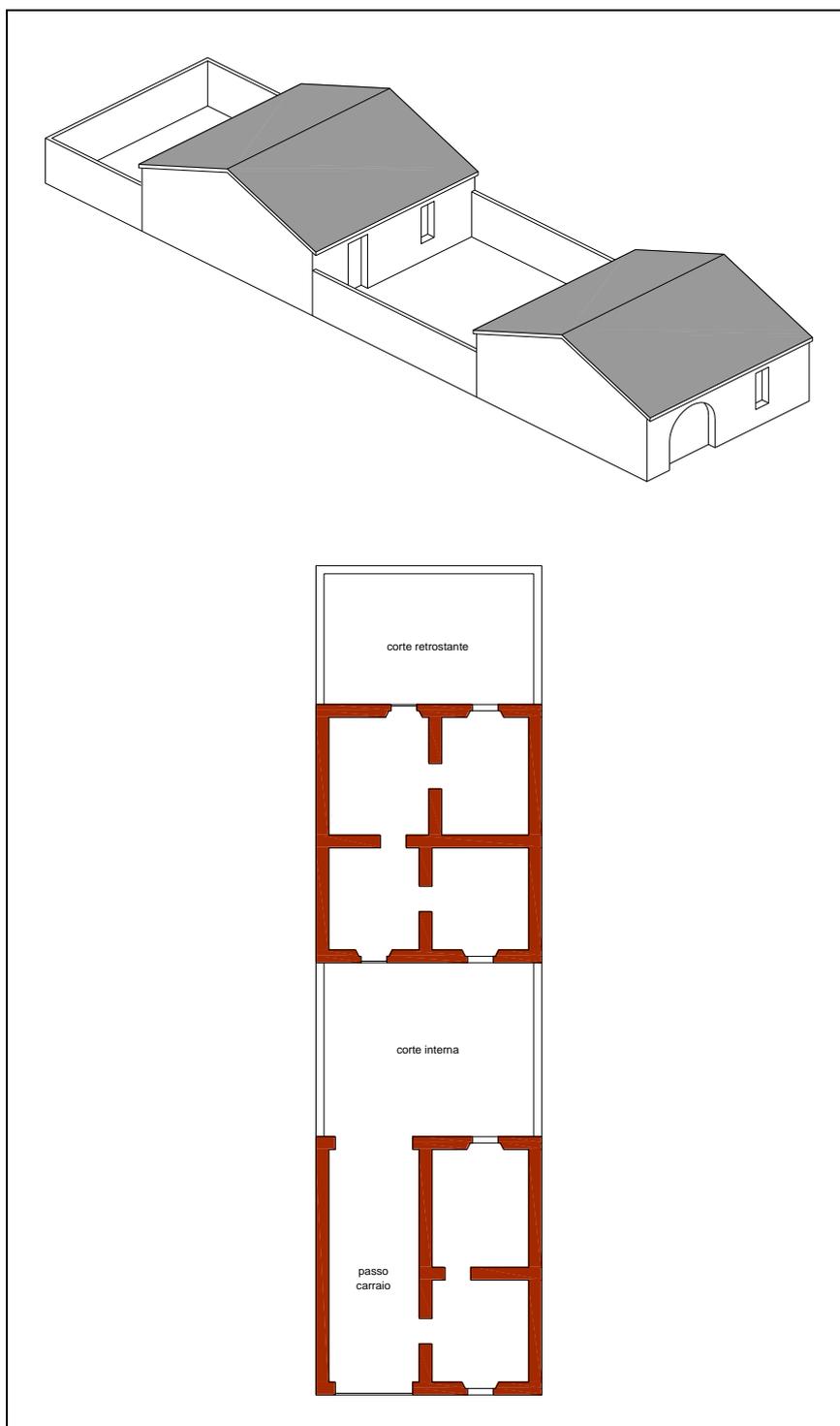
In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

L'impianto planimetrico è costituito, per ciascun fabbricato, da due cellule sul fronte della corte antistante ovvero sul fronte strada, e due ad esse giustapposte sul retro con vista rispettivamente verso la corte retrostante e quella antistante.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente per il fabbricato più antico verso le due corti, e per quello più recente verso la strada e la corte interna.

Gli annessi rustici della corte interna sono di norma disposti lungo i confini della proprietà.

L'accesso alla corte interna e, da questa alle abitazioni, avviene attraverso il portale ad arco, inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada.



TIPO EDILIZIO

T2.b

Casa con corte doppia tabernizzata su uno e due livelli

Due cellule per ogni corpo di fabbrica

Variante della tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; realizzata attraverso l'intasamento del lotto fronte strada con un nuovo fabbricato. Il fabbricato più antico, su unico livello, occupa il centro del lotto, quello più recente, su due livelli, il fronte strada, entrambi occupano il lotto per l'intera larghezza.

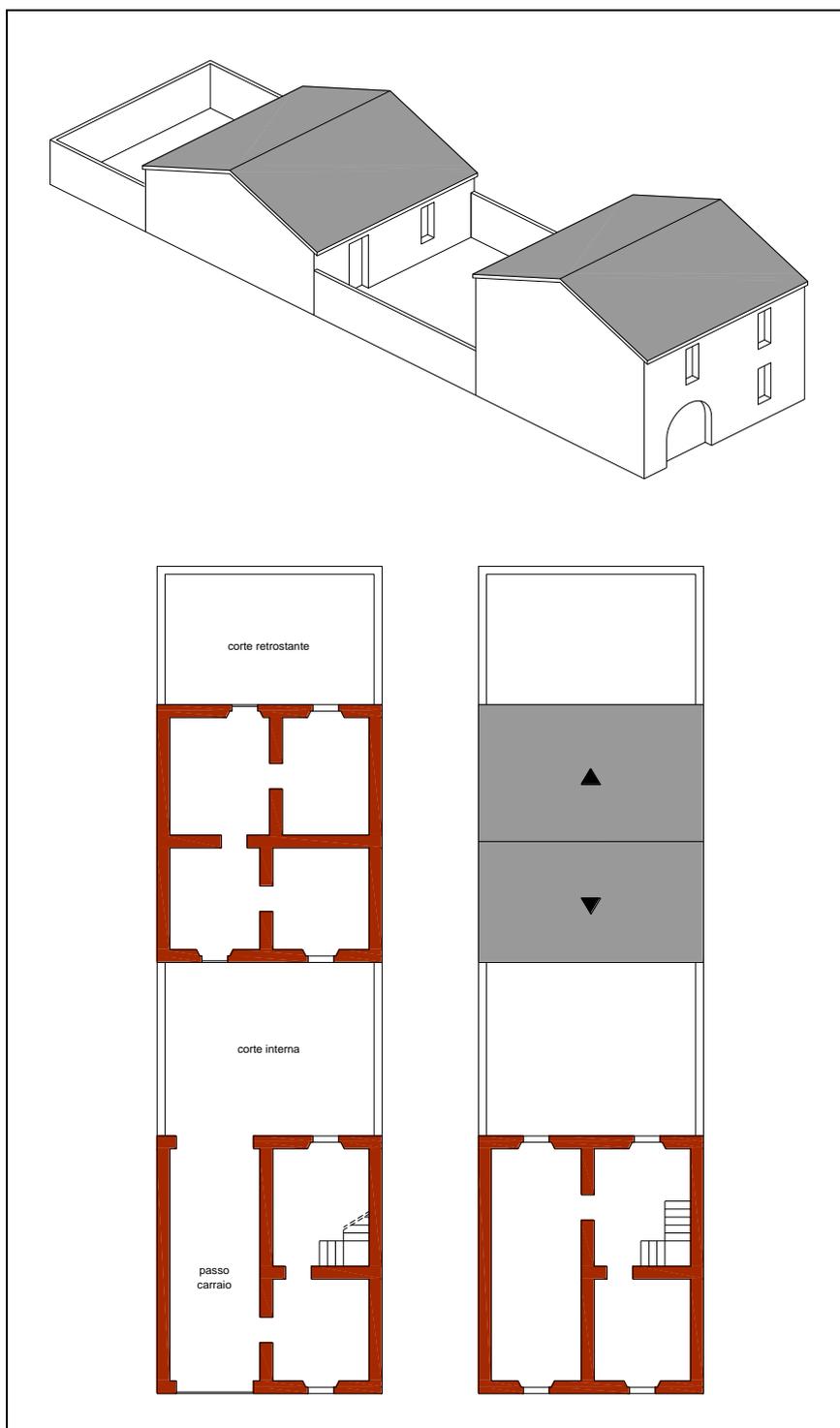
In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

L'impianto planimetrico è costituito, per ciascun fabbricato, da due cellule sul fronte della corte antistante ovvero sul fronte strada, e due ad esse giustapposte sul retro con vista rispettivamente verso la corte retrostante e quella antistante.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente per il fabbricato più antico verso le due corti, e per quello più recente verso la strada e la corte interna.

Gli annessi rustici della corte interna sono di norma disposti lungo i confini della proprietà.

L'accesso alla corte interna e, da questa alle abitazioni, avviene attraverso il portale ad arco, inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada.



TIPO EDILIZIO T2.c

Casa con corte doppia tabernizzata su due livelli

Due cellule per ogni corpo di fabbrica

Variante della tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; realizzata attraverso l'intasamento del lotto fronte strada con un nuovo fabbricato. Il fabbricato più antico occupa il centro del lotto, quello più recente il fronte strada, entrambi occupano il lotto per l'intera larghezza.

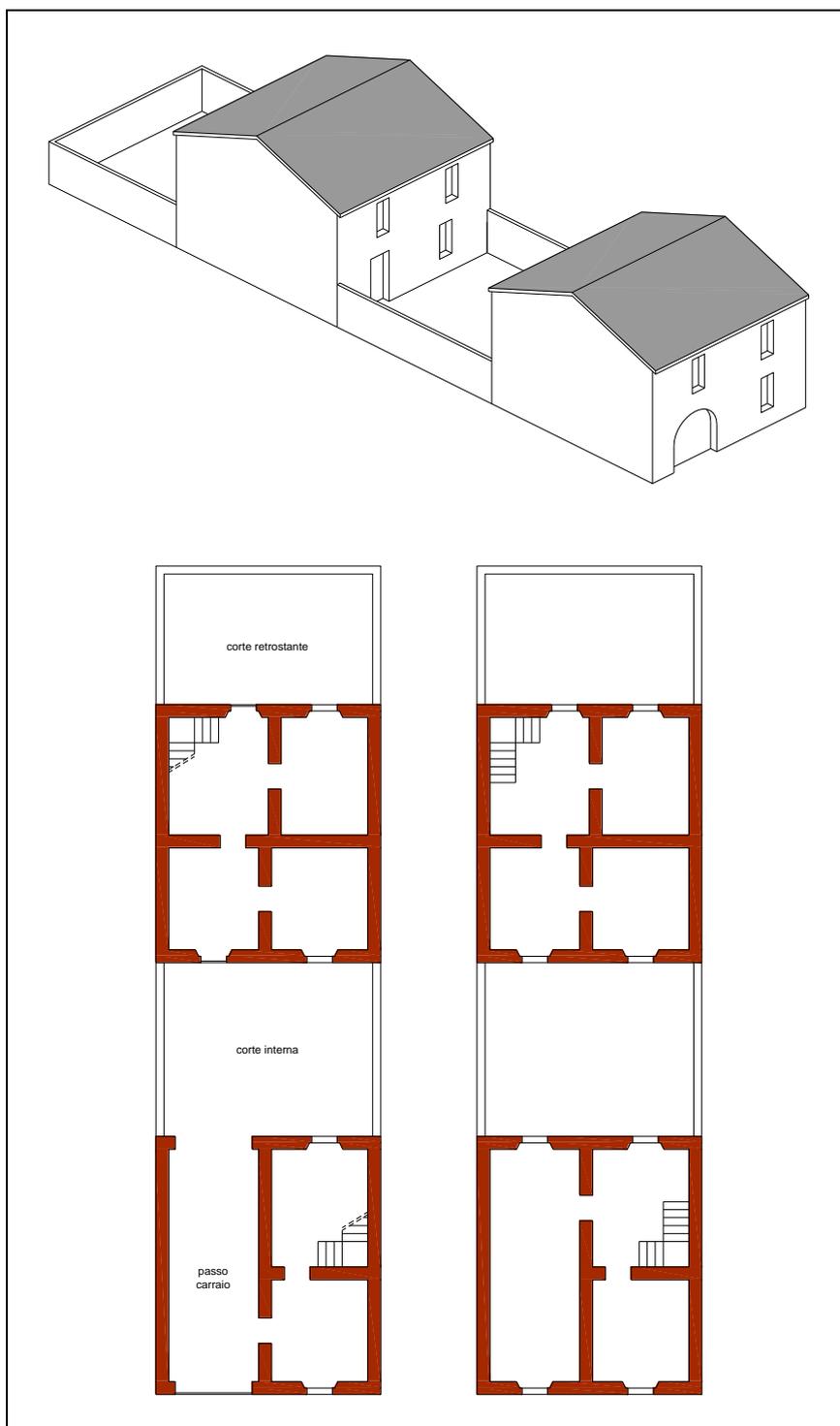
In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

L'impianto planimetrico è costituito, per ciascun fabbricato, da due cellule sul fronte della corte antistante ovvero sul fronte strada, e due ad esse giustapposte sul retro con vista rispettivamente verso la corte retrostante e quella antistante, entrambi su due livelli.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente per il fabbricato più antico verso le due corti, e per quello più recente verso la strada e la corte interna.

Gli annessi rustici della corte interna sono di norma disposti lungo i confini della proprietà.

L'accesso alla corte interna e, da questa alle abitazioni, avviene attraverso il portale ad arco, inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada.



TIPO EDILIZIO

T2.d

Casa con corte doppia tabernizzata su due livelli, con raddoppio di corpo semplice al solo piano terra

Due cellule per ogni corpo di fabbrica

Variante della tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; realizzata attraverso l'intasamento del lotto fronte strada con un nuovo fabbricato. Il fabbricato più antico occupa il centro del lotto, quello più recente il fronte strada, entrambi occupano il lotto per l'intera larghezza.

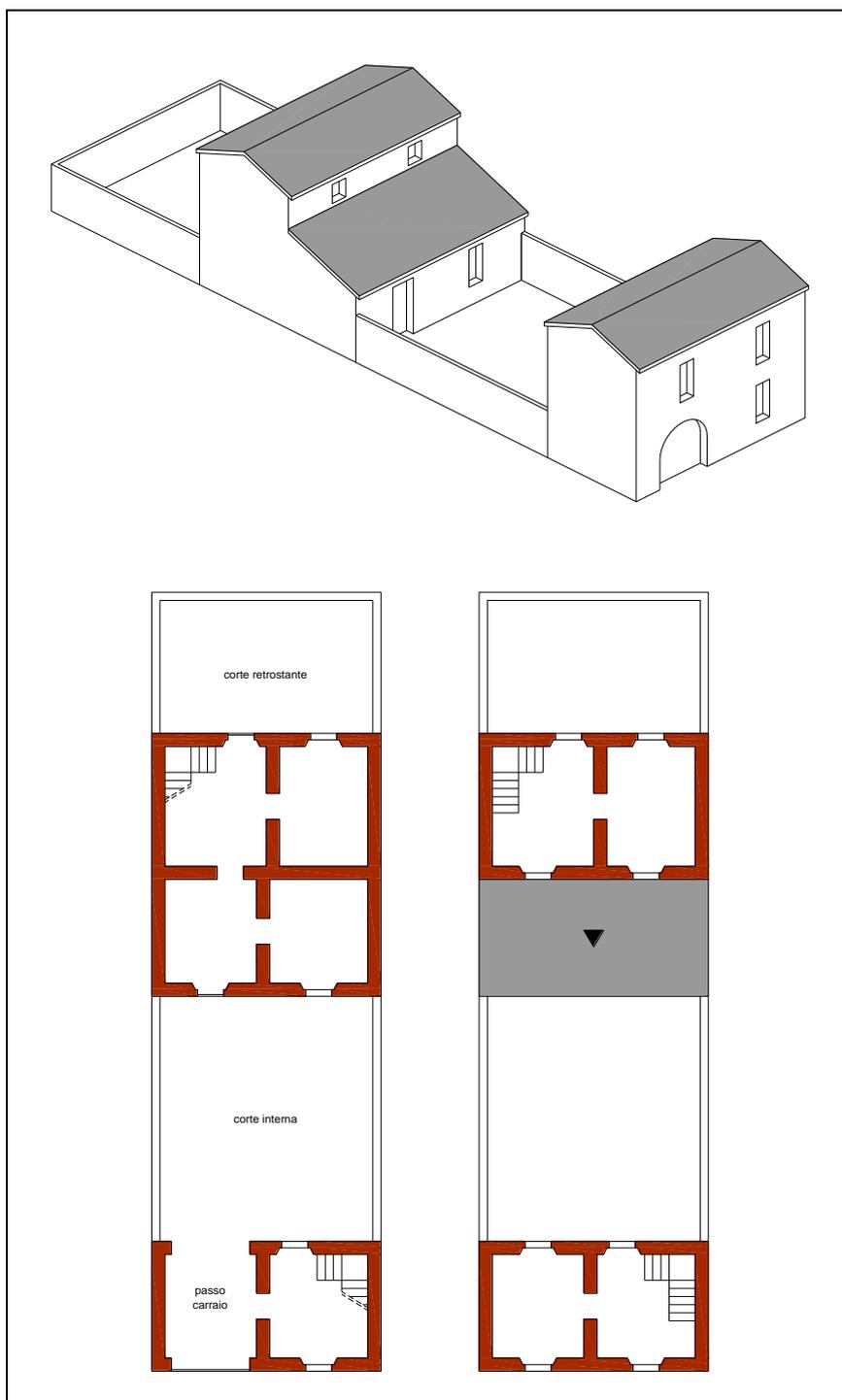
In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

L'impianto planimetrico è costituito, per ciascun fabbricato, da due cellule sul fronte della corte antistante ovvero sul fronte strada, e due ad esse giustapposte sul retro con vista rispettivamente verso la corte retrostante e quella antistante, entrambi su due livelli.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente per il fabbricato più antico verso le due corti, e per quello più recente verso la strada e la corte interna.

Gli annessi rustici della corte interna sono di norma disposti lungo i confini della proprietà.

L'accesso alla corte interna e, da questa alle abitazioni, avviene attraverso il portale ad arco, inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada.



TIPO EDILIZIO

T3.a

Casa con corte doppia su unico livello

Tre cellule

Tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

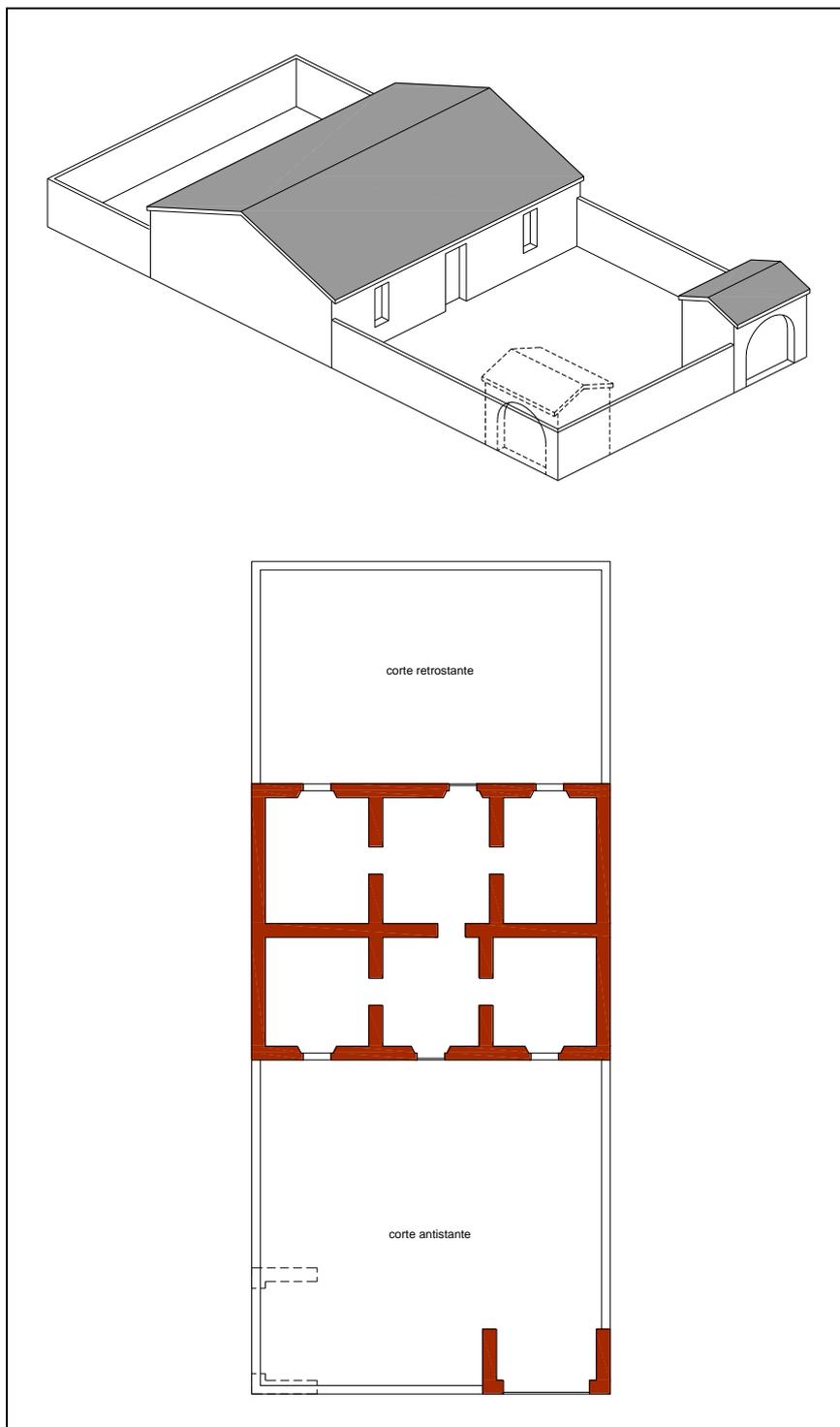
L'impianto planimetrico è costituito da tre cellule sul fronte della corte antistante e tre, ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO

T3.b

Casa con corte doppia su due livelli

Tre cellule

Tipologia caratteristica dei centri di frontiera del sarciadano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

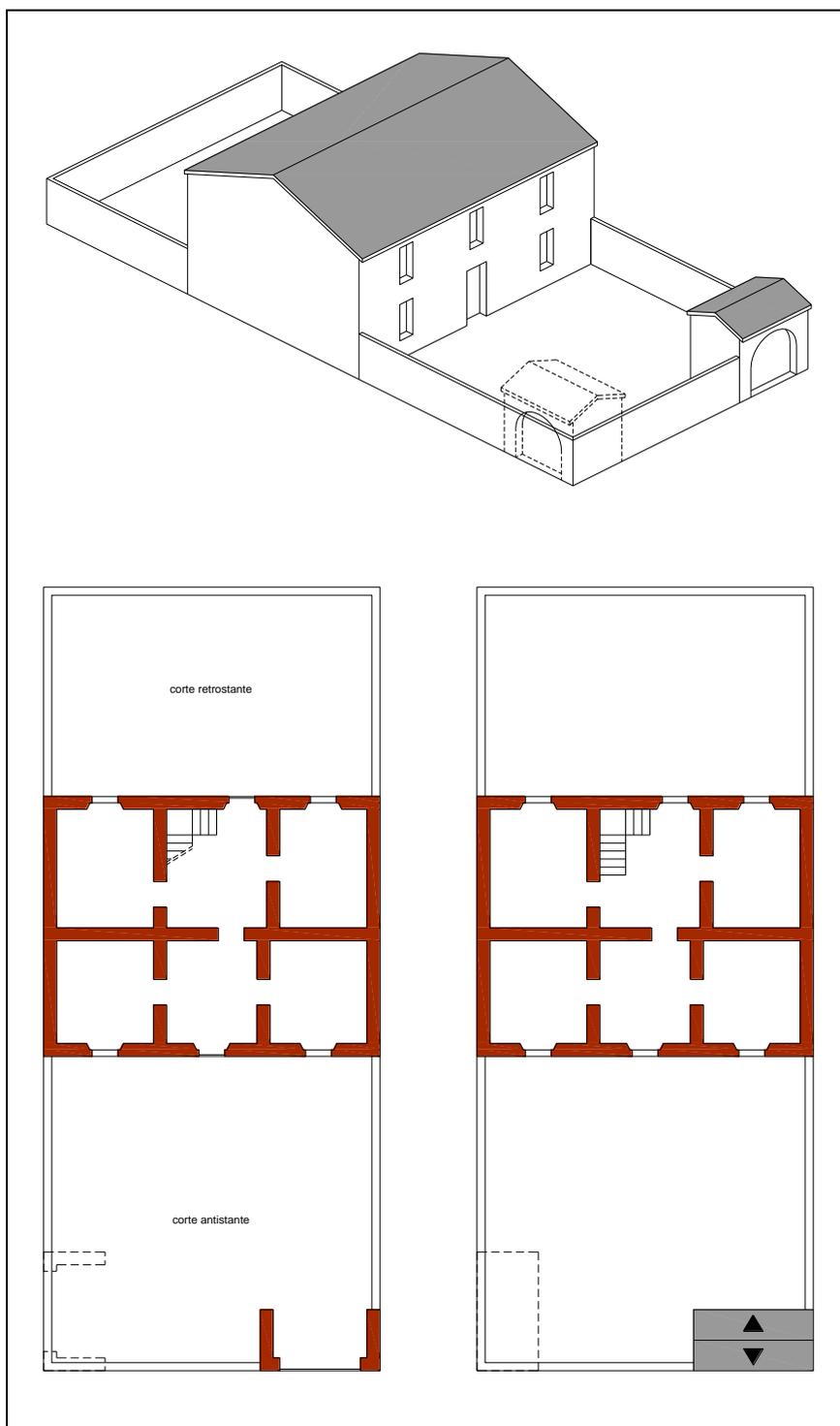
L'impianto planimetrico è costituito da tre cellule sul fronte della corte antistante e tre, ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante, tutte raddoppiate completamente in altezza. Al piano superiore si accede attraverso la scala interna.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO T3.c

Casa con corte doppia su due livelli, con raddoppio di corpo semplice al solo piano terra

Tre cellule

Tipologia caratteristica dei centri di frontiera del sarciadano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

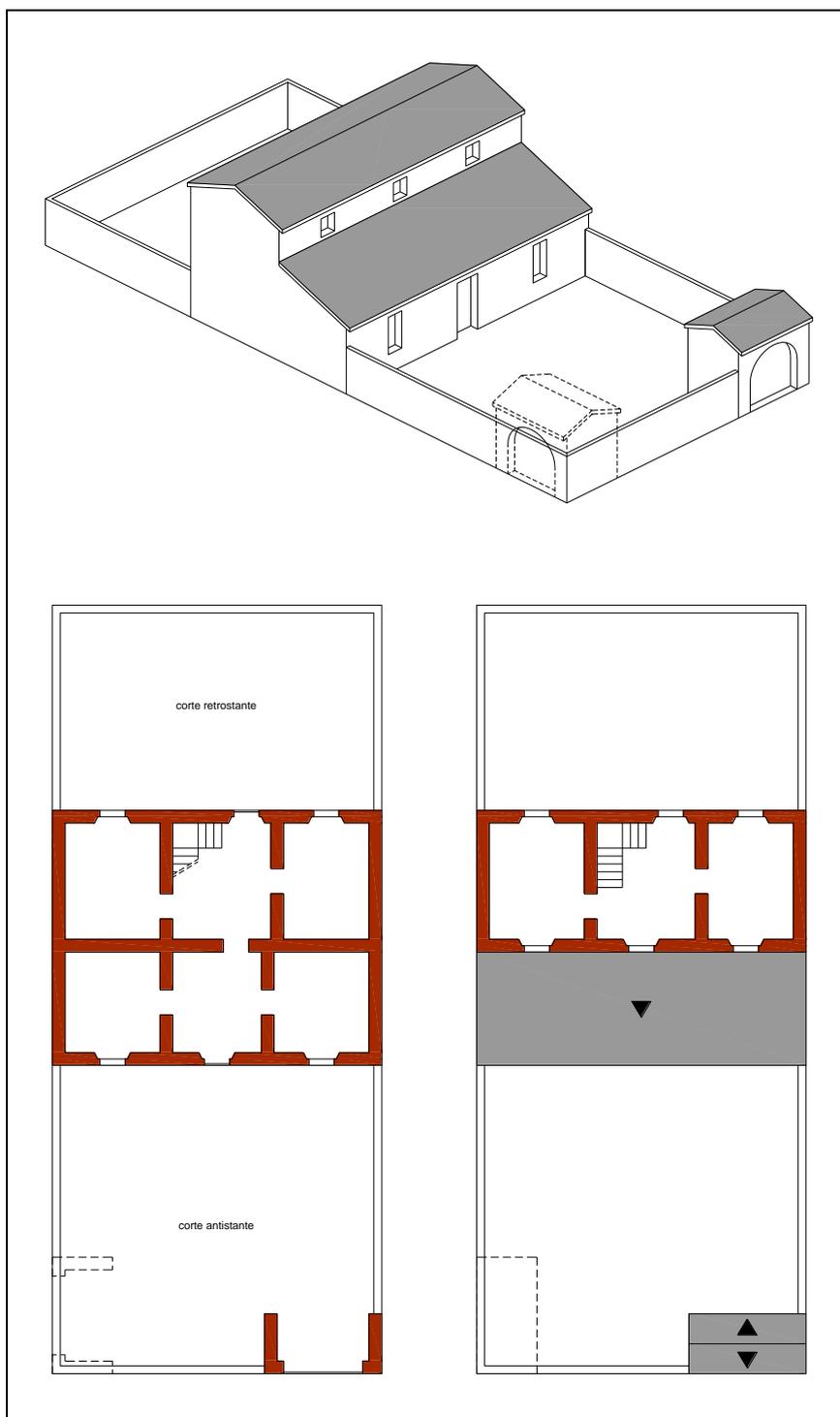
L'impianto planimetrico è costituito da tre cellule sul fronte della corte antistante e tre, ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante, raddoppiate in altezza. Al piano superiore si accede attraverso la scala interna.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO

T3.d

Casa con corte doppia su due livelli, con raddoppio di corpo semplice (loggiate) al solo piano terra

Tre cellule

Tipologia caratteristica dei centri di frontiera del sarciadano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

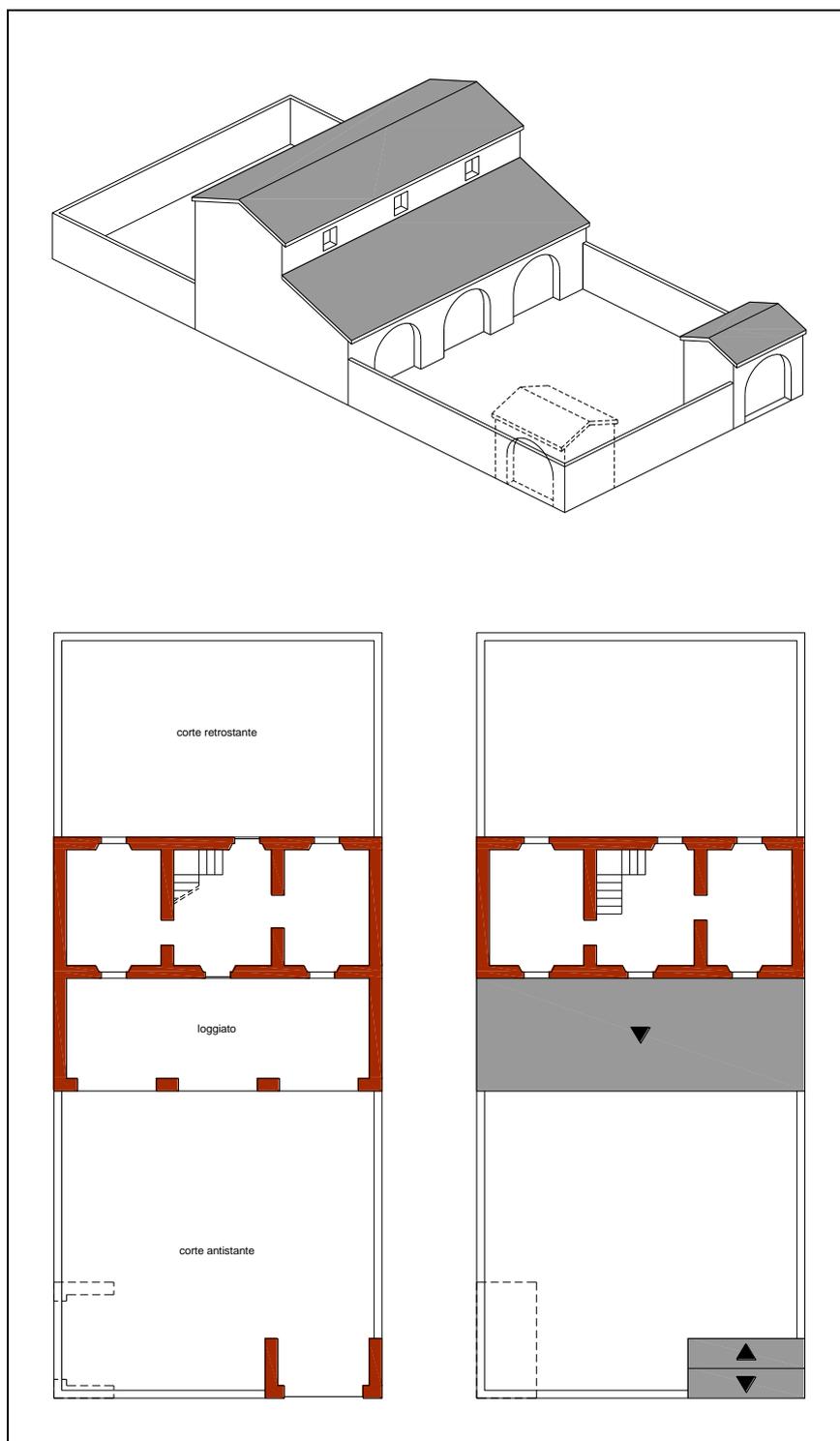
L'impianto planimetrico è costituito da tre cellule raddoppiate in altezza e dal loggiato sul fronte principale dell'abitazione con struttura ad archi o ad architravi lignei. Al piano superiore si accede attraverso la scala interna.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO

T3.e

**Casa con corte doppia
su due livelli, con loggiato al solo
piano terra**

Tre cellule

Tipologia caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; di norma l'edificio occupa il centro del lotto per l'intera larghezza.

In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

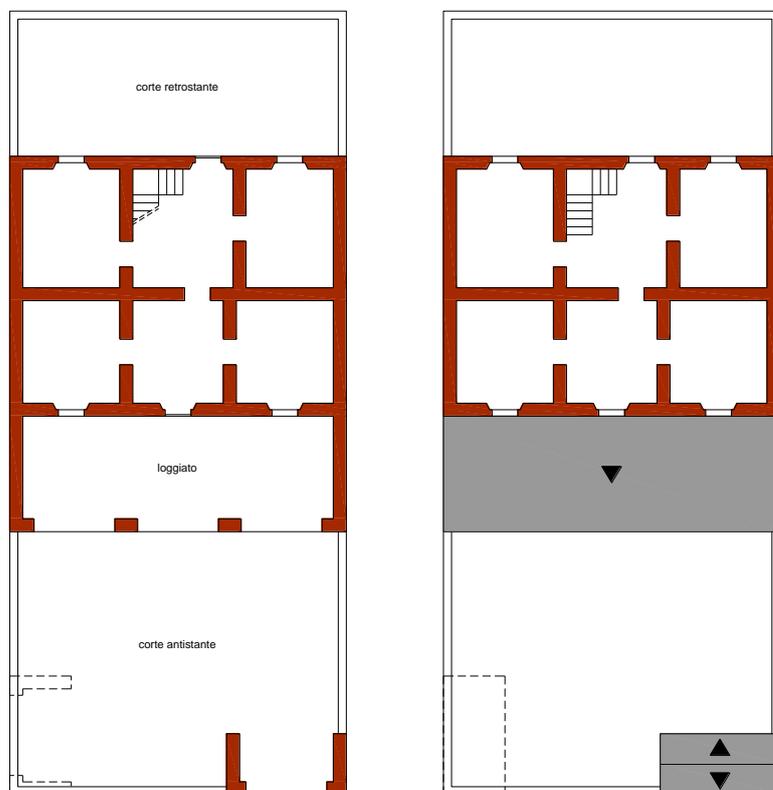
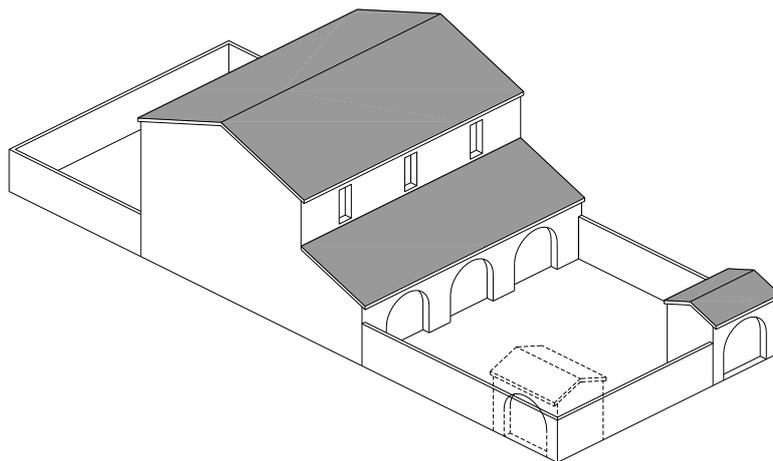
L'impianto planimetrico è costituito da tre cellule sul fronte della corte antistante e tre, ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante, tutte raddoppiate completamente in altezza e dal loggiato sul fronte principale dell'abitazione con struttura ad archi o ad architravi lignei. Al piano superiore si accede attraverso la scala interna.

L'edificio principale adibito a residenza si affaccia sulla corte antistante e con questa si relaziona direttamente attraverso le finestre e la porta di accesso all'abitazione, verso la corte retrostante si aprono solo piccole aperture di servizio.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la corte antistante e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte antistante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

L'accesso all'abitazione dalla strada avviene attraverso il portale, ad arco o architravato, disposto sulla cortina muraria che racchiude la corte antistante, centrato rispetto alla larghezza del lotto o in posizione laterale.



TIPO EDILIZIO

T4.a

Casa con corte doppia tabernizzata su unico livello

Tre cellule per ogni corpo di fabbrica

Variante della tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; realizzata attraverso l'intasamento del lotto fronte strada con un nuovo fabbricato. Il fabbricato più antico occupa il centro del lotto, quello più recente il fronte strada, entrambi occupano il lotto per l'intera larghezza.

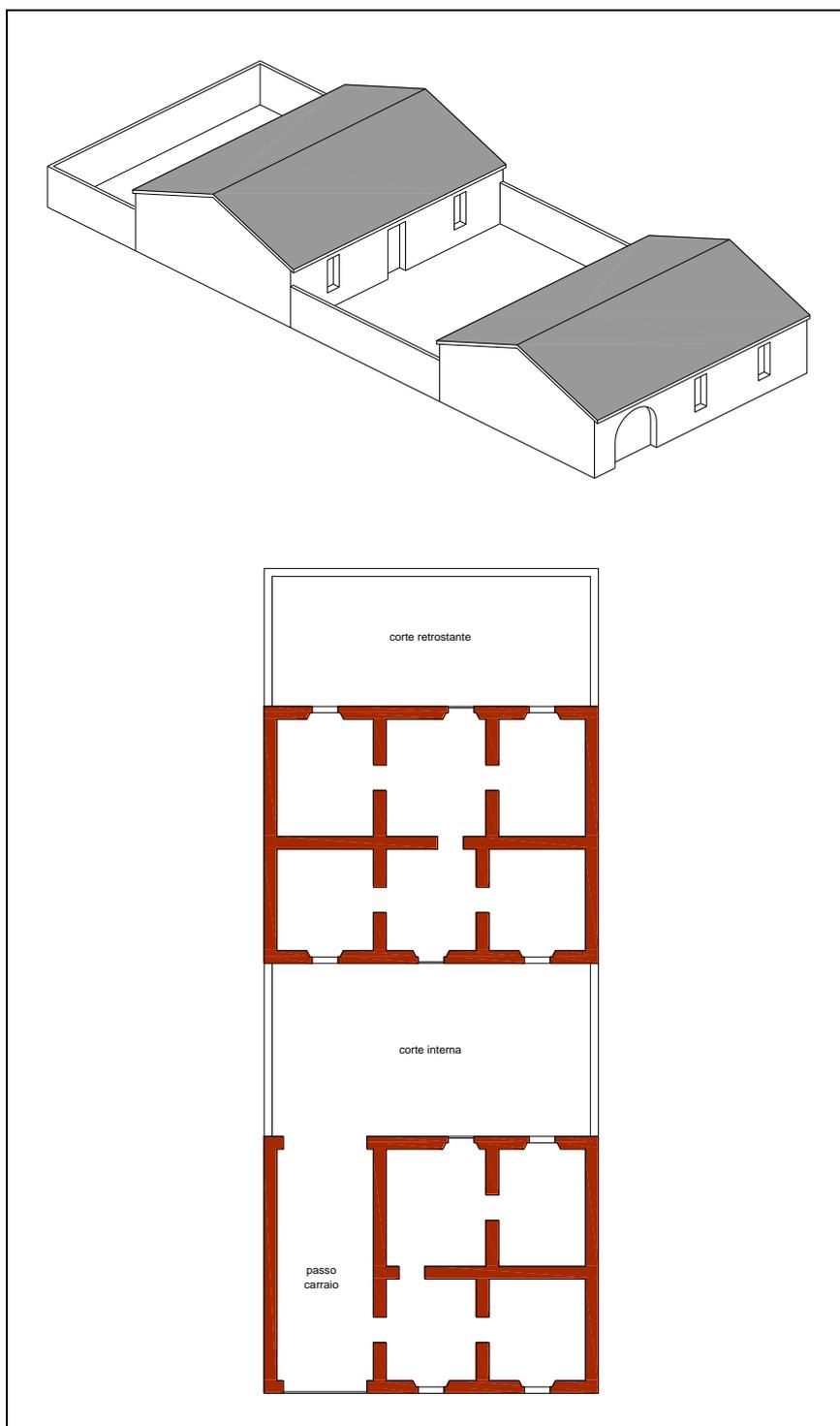
In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

L'impianto planimetrico è costituito, per ciascun fabbricato, da tre cellule sul fronte della corte antistante ovvero sul fronte strada, e tre ad esse giustapposte sul retro con vista rispettivamente verso la corte retrostante e quella antistante.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente per il fabbricato più antico verso le due corti, e per quello più recente verso la strada e la corte interna.

Gli annessi rustici della corte interna sono di norma disposti lungo i confini della proprietà.

L'accesso alla corte interna e, da questa alle abitazioni, avviene attraverso il portale ad arco, inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada.



TIPO EDILIZIO

T4.b

Casa con corte doppia tabernizzata su uno e due livelli

Tre cellule per ogni corpo di fabbrica

Variante della tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; realizzata attraverso l'intasamento del lotto fronte strada con un nuovo fabbricato. Il fabbricato più antico, su unico livello, occupa il centro del lotto, quello più recente, su due livelli, il fronte strada, entrambi occupano il lotto per l'intera larghezza.

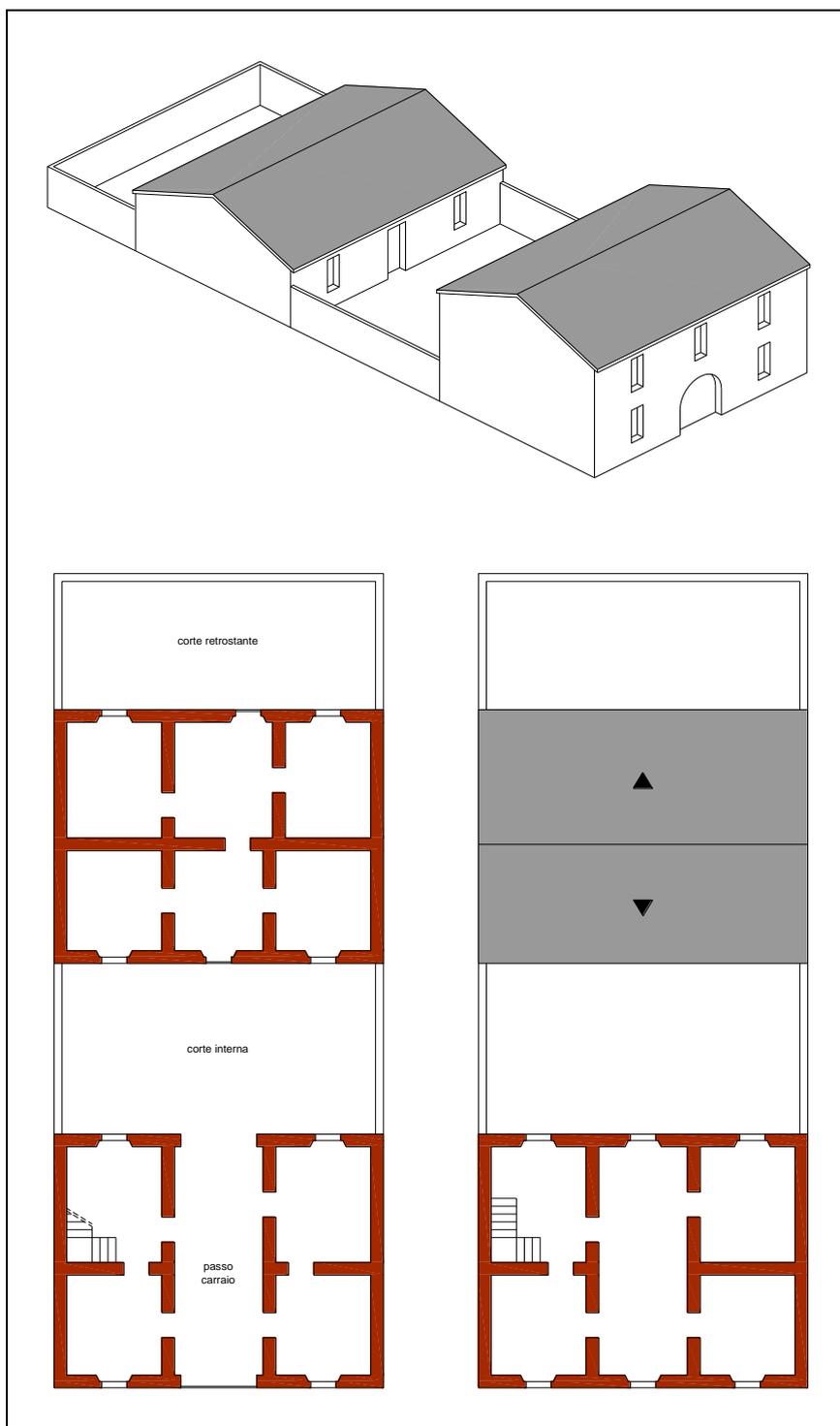
In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

L'impianto planimetrico è costituito, per ciascun fabbricato, da tre cellule sul fronte della corte antistante ovvero sul fronte strada, e tre ad esse giustapposte sul retro con vista rispettivamente verso la corte retrostante e quella antistante.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente per il fabbricato più antico verso le due corti, e per quello più recente verso la strada e la corte interna.

Gli annessi rustici della corte interna sono di norma disposti lungo i confini della proprietà.

L'accesso alla corte interna e, da questa alle abitazioni, avviene attraverso il portale ad arco, inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada.



TIPO EDILIZIO T4.c

Casa con corte doppia tabernizzata su due livelli

Tre cellule per ogni corpo di fabbrica

Variante della tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; realizzata attraverso l'intasamento del lotto fronte strada con un nuovo fabbricato. Il fabbricato più antico occupa il centro del lotto, quello più recente il fronte strada, entrambi occupano il lotto per l'intera larghezza.

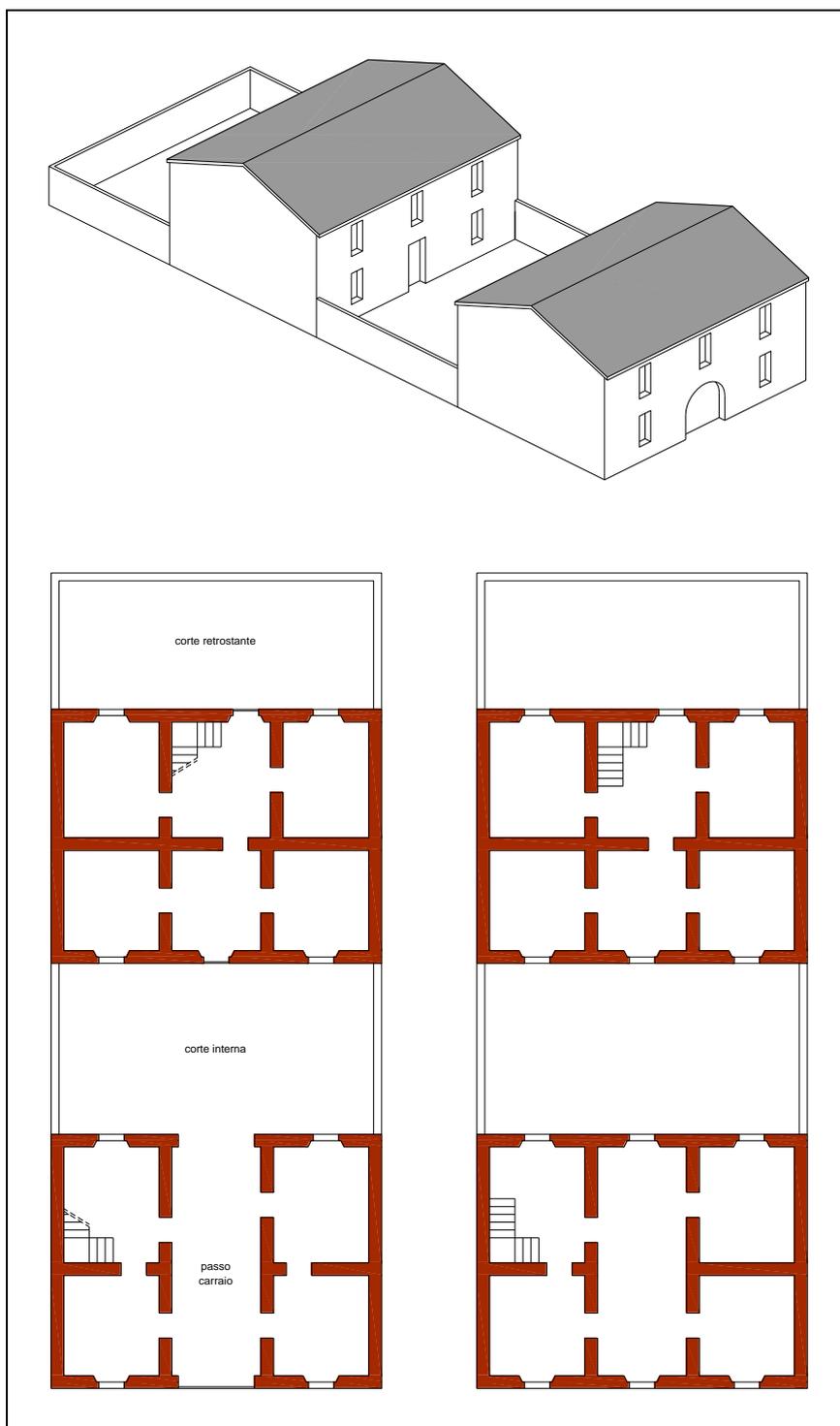
In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

L'impianto planimetrico è costituito, per ciascun fabbricato, da tre cellule sul fronte della corte antistante ovvero sul fronte strada, e tre ad esse giustapposte sul retro con vista rispettivamente verso la corte retrostante e quella antistante, entrambi su due livelli.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente per il fabbricato più antico verso le due corti, e per quello più recente verso la strada e la corte interna.

Gli annessi rustici della corte interna sono di norma disposti lungo i confini della proprietà.

L'accesso alla corte interna e, da questa alle abitazioni, avviene attraverso il portale ad arco, inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada.



TIPO EDILIZIO

T4.d

Casa con corte doppia tabernizzata su due livelli, con raddoppio di corpo semplice al solo piano terra

Tre cellule per ogni corpo di fabbrica

Variante della tipologia di base caratteristica dei centri di frontiera del sarcidano, centri di transizione tra collina e montagna; realizzata attraverso l'intasamento del lotto fronte strada con un nuovo fabbricato. Il fabbricato più antico occupa il centro del lotto, quello più recente il fronte strada, entrambi occupano il lotto per l'intera larghezza.

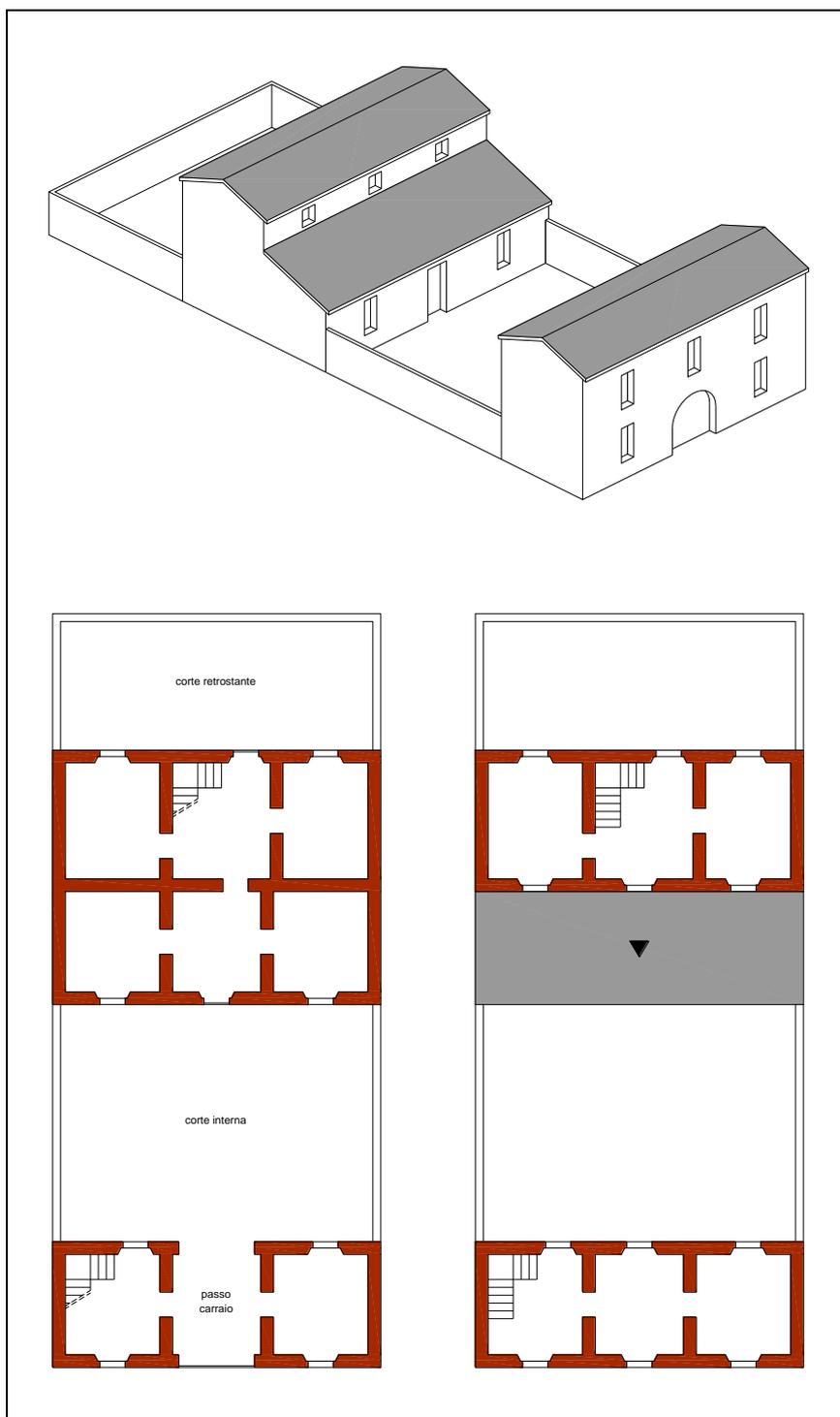
In casi non rari la corte retrostante, di solito adibita ad orto, si riduce sensibilmente fino a diventare una semplice striscia destinata alla raccolta delle acque piovane del tetto.

L'impianto planimetrico è costituito, per ciascun fabbricato, da tre cellule sul fronte della corte antistante ovvero sul fronte strada, e tre ad esse giustapposte sul retro con vista rispettivamente verso la corte retrostante e quella antistante, entrambi su due livelli.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente per il fabbricato più antico verso le due corti, e per quello più recente verso la strada e la corte interna.

Gli annessi rustici della corte interna sono di norma disposti lungo i confini della proprietà.

L'accesso alla corte interna e, da questa alle abitazioni, avviene attraverso il portale ad arco, inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada.



TIPO EDILIZIO

T5.a

Casa con corte retrostante su due livelli, con raddoppio di corpo semplice al solo piano terra

Due cellule

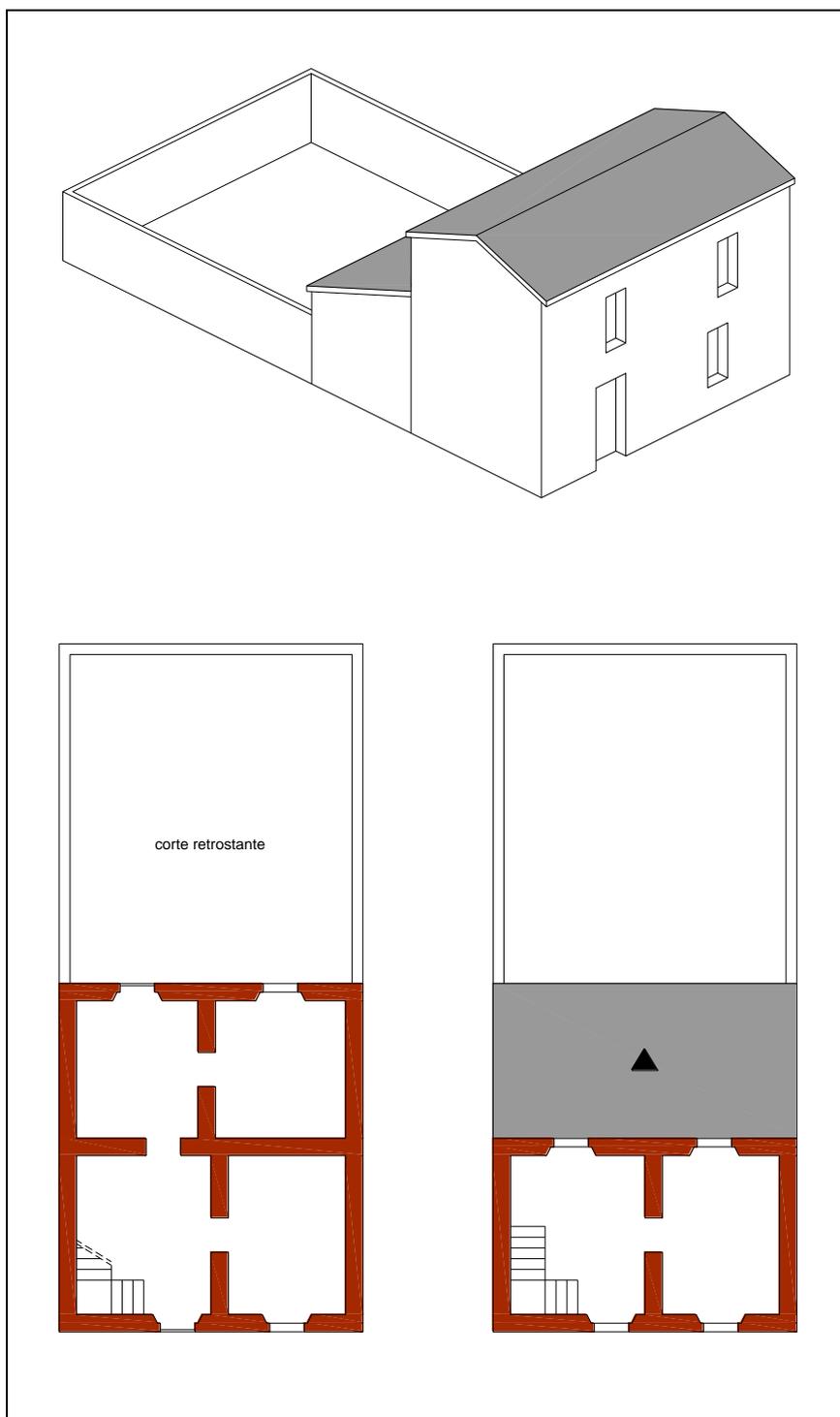
Tipologia non molto diffusa, di norma l'edificio occupa il lotto per l'intera larghezza ed è edificato a filo strada.

L'impianto planimetrico è simmetrico o asimmetrico a più cellule, sul fronte strada e in ugual numero giustapposte sul retro.

L'accesso all'abitazione avviene attraverso la porta posizionata sul prospetto fronte strada, in posizione baricentrica ovvero decentrata.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la strada e verso la corte retrostante. La copertura del corpo semplice al solo piano terra è a falda unica verso la corte retrostante.

Gli annessi rustici della corte retrostante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.



TIPO EDILIZIO T5.b

Casa con corte retrostante su due livelli, con raddoppio di corpo semplice al solo piano terra

Tre cellule

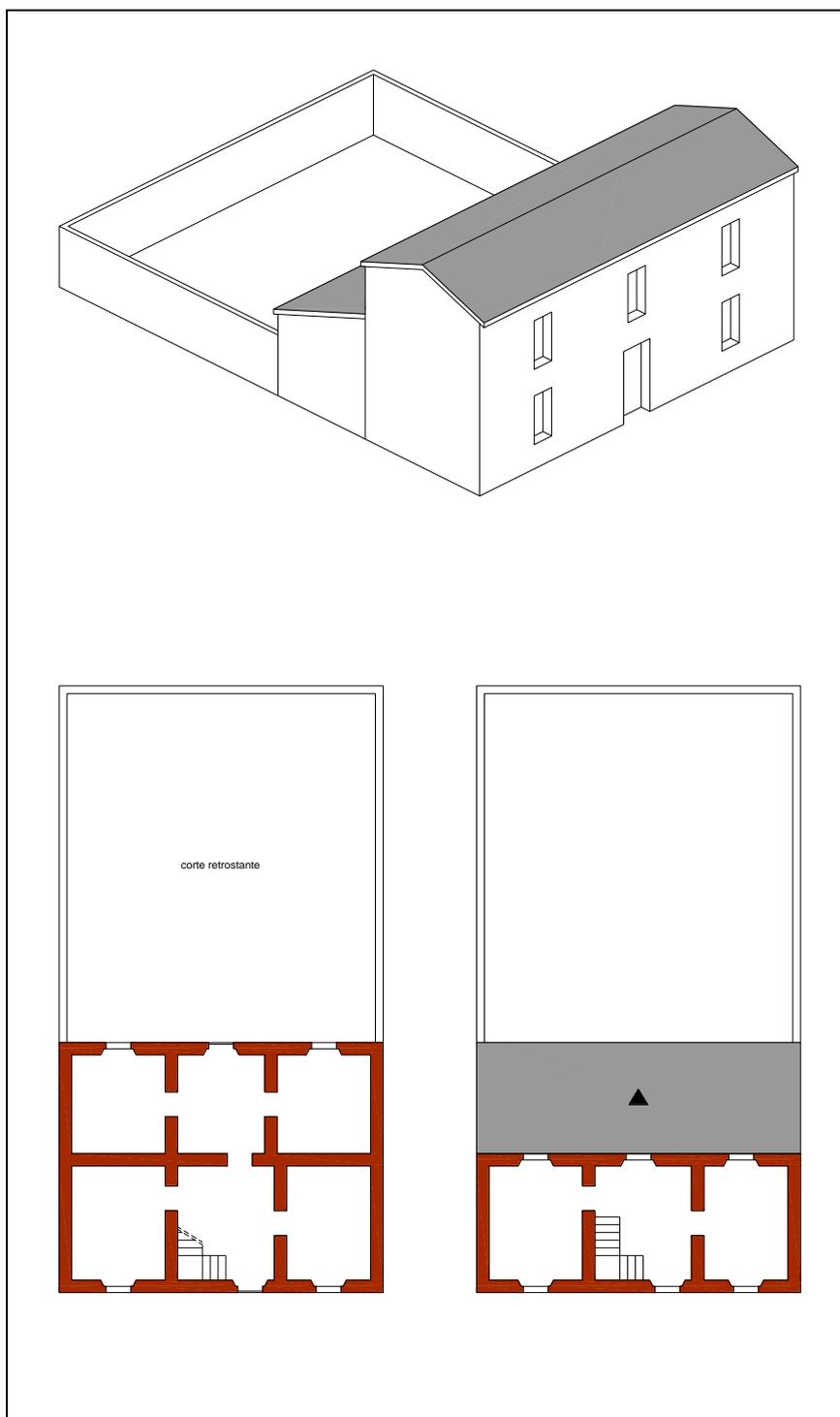
Tipologia non molto diffusa, di norma l'edificio occupa il lotto per l'intera larghezza ed è edificato a filo strada.

L'impianto planimetrico è simmetrico o asimmetrico a più cellule, sul fronte strada e in ugual numero giustapposte sul retro.

L'accesso all'abitazione avviene attraverso la porta posizionata sul prospetto fronte strada, in posizione baricentrica ovvero decentrata.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la strada e verso la corte retrostante. La copertura del corpo semplice al solo piano terra è a falda unica verso la corte retrostante.

Gli annessi rustici della corte retrostante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.



TIPO EDILIZIO T5.c

Casa con corte retrostante su due livelli, con raddoppio di corpo

Due cellule

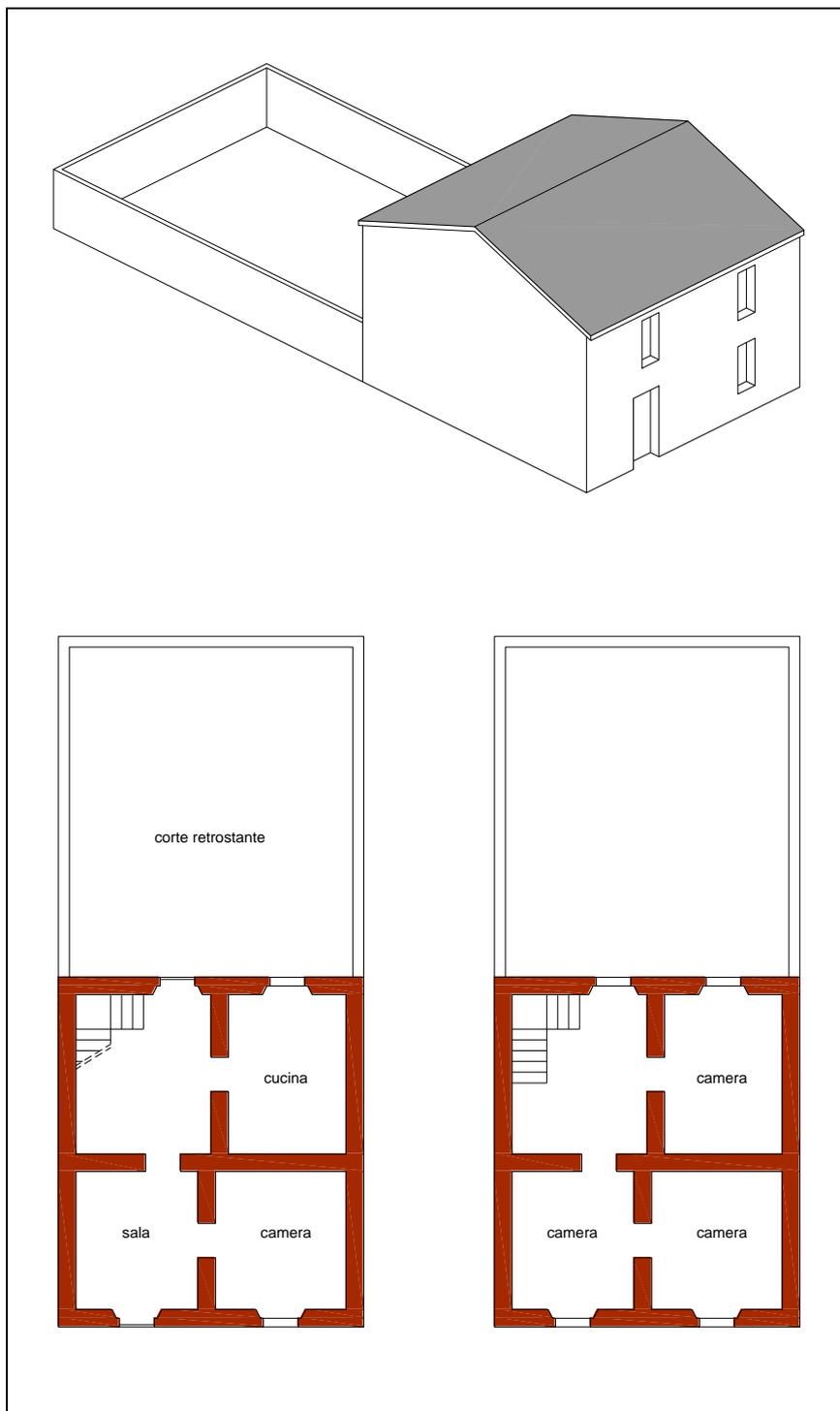
Tipologia non molto diffusa, di norma l'edificio occupa il lotto per l'intera larghezza ed è edificato a filo strada.

L'impianto planimetrico è costituito da due cellule sul fronte strada, e due ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante, entrambi su due livelli.

L'accesso all'abitazione avviene attraverso la porta posizionata sul prospetto fronte strada, in posizione baricentrica ovvero decentrata.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la strada e verso la corte retrostante.

Gli annessi rustici della corte retrostante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.



TIPO EDILIZIO T5.d

Casa con corte retrostante su due livelli, con raddoppio di corpo

Tre cellule

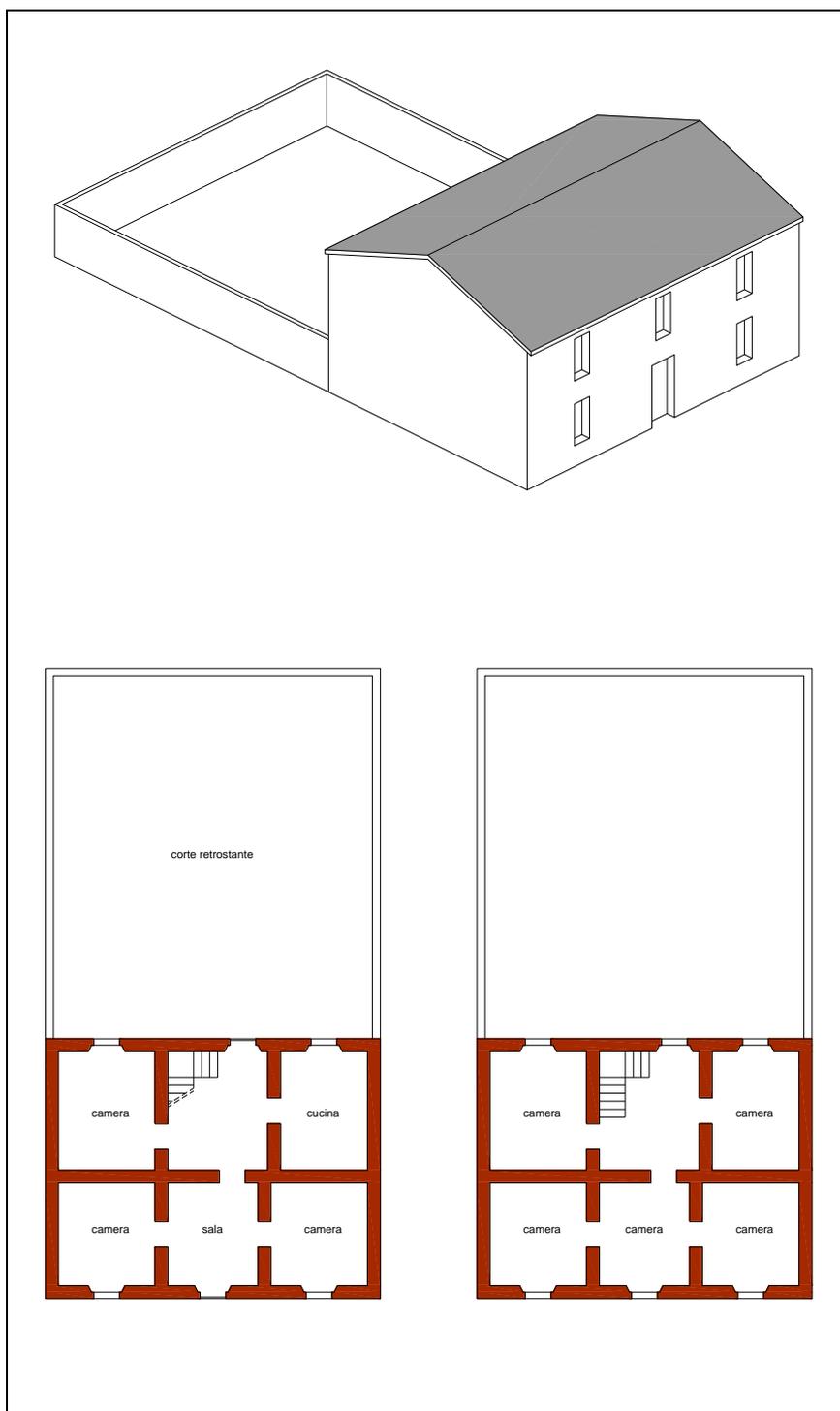
Tipologia non molto diffusa, di norma l'edificio occupa il lotto per l'intera larghezza ed è edificato a filo strada.

L'impianto planimetrico è costituito da due cellule sul fronte strada, e due ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante, entrambi su due livelli.

L'accesso all'abitazione avviene attraverso la porta posizionata sul prospetto fronte strada, in posizione baricentrica ovvero decentrata.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la strada e verso la corte retrostante.

Gli annessi rustici della corte retrostante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.



TIPO EDILIZIO T5.e

Casa con corte retrostante su tre livelli, con raddoppio di corpo

Tre cellule

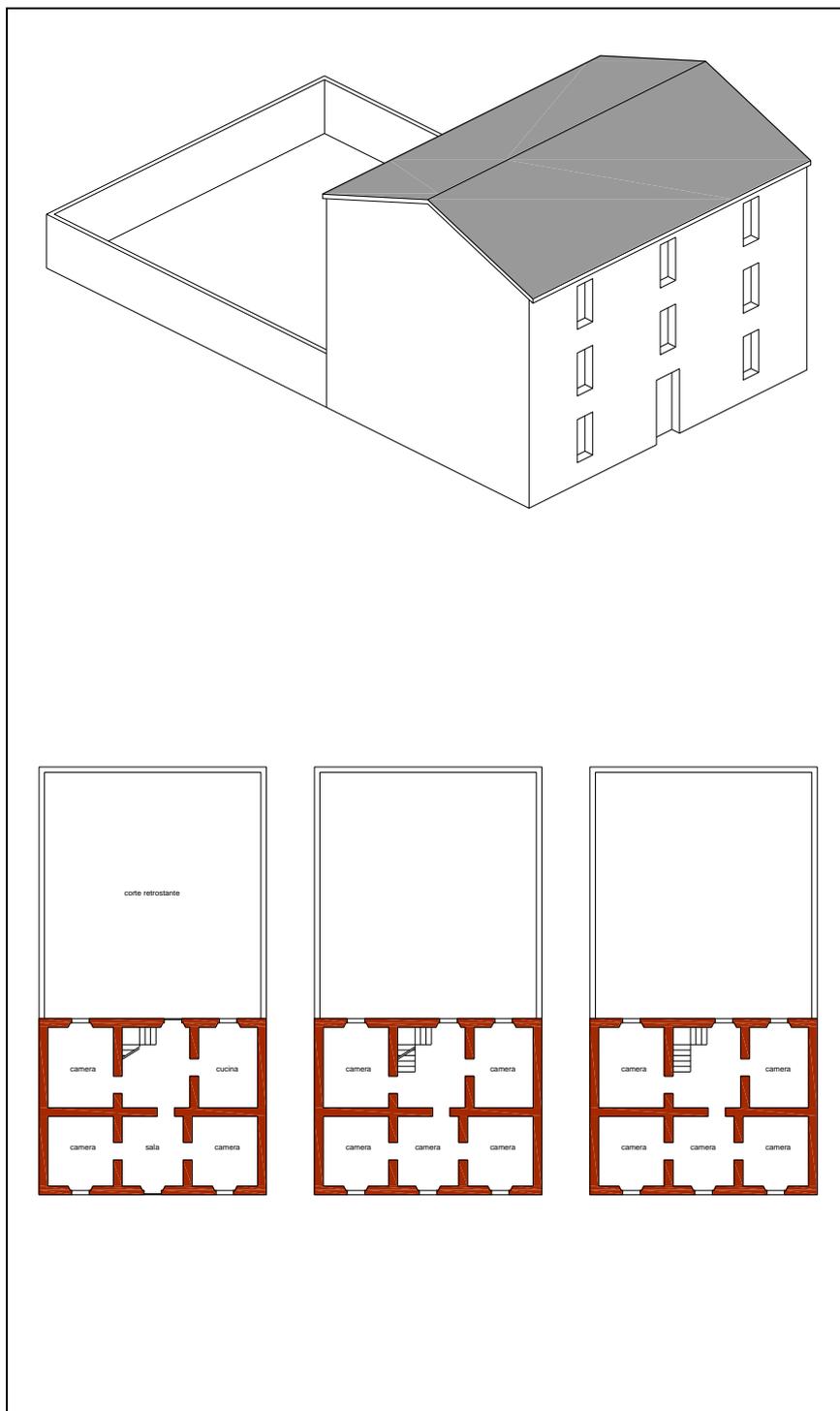
Tipologia non molto diffusa, di norma l'edificio occupa il lotto per l'intera larghezza ed è edificato a filo strada.

L'impianto planimetrico è costituito da due cellule sul fronte strada, e due ad esse giustapposte sul retro con vista verso la corte retrostante, entrambi su tre livelli.

L'accesso all'abitazione avviene attraverso la porta posizionata sul prospetto fronte strada, in posizione baricentrica ovvero decentrata.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la strada e verso la corte retrostante.

Gli annessi rustici della corte retrostante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.



TIPO EDILIZIO

T6.a

Palazzetto con corte retrostante su due o più livelli

Tre o più cellule in larghezza e in profondità

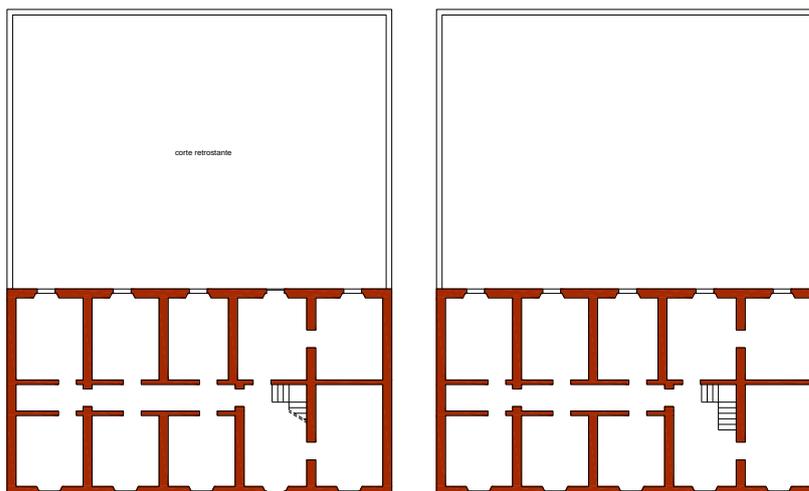
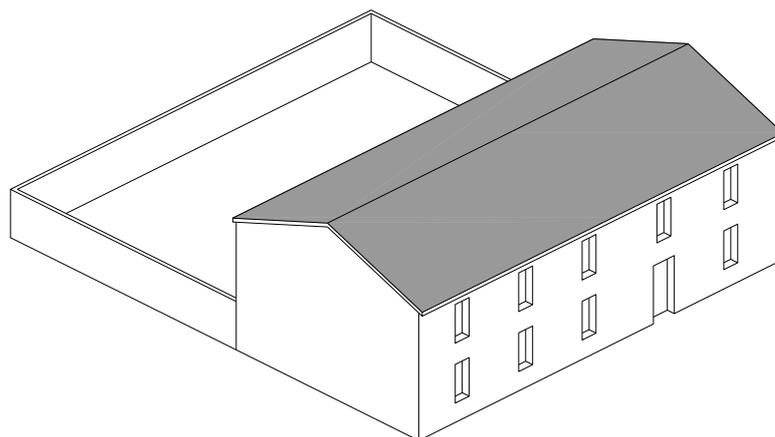
Tipologia non molto diffusa, di norma l'edificio occupa il lotto per l'intera larghezza ed è edificato a filo strada.

L'impianto planimetrico è simmetrico o asimmetrico a più cellule, sul fronte strada e in ugual numero giustapposte sul retro, tutte raddoppiate completamente in altezza.

L'accesso all'abitazione avviene attraverso la porta posizionata sul prospetto fronte strada, in posizione baricentrica ovvero decentrata.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la strada e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte retrostante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.



TIPO EDILIZIO

T6.b

Palazzetto con corte retrostante su due o più livelli

Tre o più cellule in larghezza e in profondità

Tipologia non molto diffusa, di norma l'edificio occupa il lotto per l'intera larghezza ed è edificato a filo strada.

L'impianto planimetrico è simmetrico o asimmetrico a più cellule, sul fronte strada e in ugual numero giustapposte sul retro, tutte raddoppiate completamente in altezza.

L'accesso all'abitazione e alla corte interna avviene attraverso il portale ad arco inglobato nel prospetto del fabbricato fronte strada, in posizione baricentrica ovvero decentrata.

La copertura è a due falde uguali di pari pendenza rivolte rispettivamente verso la strada e verso la corte retrostante, con linea di colmo coincidente con il muro di spina che separa i vani di base.

Gli annessi rustici della corte retrostante sono di norma disposti lungo i confini della proprietà. Oltre che dall'abitazione principale l'accesso alla corte retrostante può avvenire dal retro se il lotto è servito da più strade.

